

Rassegna del 25/08/2021

Tirreno Pisa-Pontedera	Vaccino, sprint giovani - Sprint sulle vaccinazioni ai giovanissimi sei comuni con la prima dose sopra il 60%	Guarino Claudia	1
Tirreno Pisa-Pontedera	Covid, addio a un cascinese di 87 anni	...	3
Nazione Pisa-Pontedera	Covid, continua a scendere il numero dei nuovi contagiati Stabile quello dei ricoverati	lp	5
Tirreno Pistoia-Montecatini- Empoli-Prato	In passerella contro la cultura del diverso	Bientinesi Alessandro	7

PISA: CAMPAGNA ANTI-COVID

Vaccino, sprint giovani

Sei comuni (per la prima dose) sono oltre il 60%

 GUARINO / IN PISA I

LA CAMPAGNA ANTI-COVID

Sprint sulle vaccinazioni ai giovanissimi sei comuni con la prima dose sopra il 60%

L'obiettivo regionale è arrivare al 70% per l'inizio della scuola. Il presidente dei pediatri: «Da noi percentuali in aumento»

Claudia Guarino

PISA. «L'obiettivo è che il 70 per cento di ragazzi tra i 12 e i 19 anni siano vaccinati con almeno una dose entro l'inizio della scuola». A fissare l'asticella è stato l'assessore regionale **Simone Bezzini** e nel Pisano ci sono comuni che si avvicinano a passo svelto verso l'ideale traguardo.

Al top c'è Peccioli, con il 65,1 per cento di giovanissimi vaccinati con prima dose. Nei bassifondi della classifica, invece, Guardistallo, col 30,2 per cento. In un mese, inoltre, considerando la Zona Pisana (che risulta avere il 55,4 per cento di giovanissimi vaccinati con prima dose) e quella dell'Alta Valdicecina e Valdera (55,2 per cento), si sono vaccinati oltre 8.000 giovanissimi. «Credo che, in generale, il bilancio sia ottimo e che ci sia una percentuale di vaccinati in aumento anche in vista del nuovo anno scolastico», dice il dottor **Paolo Biasci**, presidente

nazionale della Federazione medici pediatri, anche loro in campo per le somministrazioni ai giovani pazienti. I dati di riferimento provengono dal monitoraggio dell'Asl Toscana Nord Ovest, dunque comprendono i comuni che rientrano nel suo bacino e sono aggiornati a domenica scorsa. Ecco che cosa emerge.

Per quanto riguarda la fascia d'età tra i 12 e i 19 anni nella Zona Pisana (Pisa città, Calci, Cascina, Fauglia, Crespina Lorenzana, San Giuliano, Vecchiano e Vico-pisano) sono stati vaccinati con prima dose 7.764 ragazzi su 14.009 (il 55,4 per cento), mentre in alta Valdicecina e Valdera hanno ricevuto la prima iniezione 5.702 giovanissimi su 10.327 (il 55,2 per cento). Alla fine di luglio erano, rispettivamente, il 22,5 per cento e il 19,9 per cento.

Ricordiamo che gli over 12, dal 16 agosto hanno libero accesso agli hub, dall'11 agosto sono previste le vaccinazioni dai pediatri e dal 17 agosto anche

dai propri medici di base. «Chi ha già fatto la prima dose, sarà vaccinato anche con la seconda in tempo per l'apertura della scuola – sottolinea Biasci –. L'unico rammarico è che la Regione Toscana avrebbe potuto prevedere di farci iniziare prima. Se l'avessimo fatto adesso avremmo una percentuale più alta di vaccinati».

Quanto alle percentuali di giovani vaccinati con prima dose per comune, nel Pisano Peccioli e Palaia superano quota 65. Sul 60 per cento anche Capannoli, Montecatini Valdicecina, Volterra e Vecchiano. Nel grafico qui accanto ci sono tutte le percentuali, che vanno dal 65,1 al 30,2 per cento. Spostandosi alla fascia d'età immediatamente successiva, quella 20-29 anni, nella Zona Pisana ad aver ricevuto la prima dose è il 71,1 per cento dei giovani (si fa meglio solo in Valle del Serchio, dove la percentuale è del 71,7 per cento), mentre in Alta Valdicecina Valdera il 70,3 per cento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PERCENTUALE DI PERSONE TRA I 12 E I 19 ANNI CHE HANNO RICEVUTO ALMENO UNA DOSE

PECCIOLI	65,1%
PALAIA	65,1%
CAPANOLI	64,6%
MONTECATINI VALDICECINA	62,7%
VOLTERRA	61,4%
VECCHIANO	60,2%
MONTEVERDI MARITTIMO	59,6%
CALCINAIA	59%
CRESPINA LORENZANA	59%
BUTI	58%
CASCINA	56,9%
BIENTINA	56,2%
CALCI	55,6%
CASTELNUOVO VALDICECINA	54,9%
PISA	54,6%
SAN GIULIANO TERME	54,4%
TERRICCIOLA	54%
SANTA MARIA A MONTE	53,7%
VICOPISANO	53,3%
CAPANORI	53,3%
CASTELLINA MARITTIMA	53,2%
POMARANCE	52,9%
PONTERA	52,2%
PONSACCO	51,4%
ORCIANO PISANO	51,3%
LAJATICO	50%
CASCIANA TERME LARI	48,6%
CHIANNI	48,4%
FAUGLIA	47,5%
CASALE MARITTIMO	46,8%
SANTA LUCE	44,4%
MONTESCUDAIO	42,9%
RIPARBELLA	37,9%
GUARDISTALLO	30,2%

Fonte: elaborazione Asl su dati Sispc, aggiornata a domenica

IL BOLLETTINO SANITARIO

Covid, addio a un cascinese di 87 anni

Negli ospedali dell'Aoup risultano ricoverate 43 persone (lunedì erano 41), di cui sei in terapia intensiva

PISA. Un decesso, il numero 707 per la provincia di Pisa, e 44 nuovi casi positivi. Ecco i dati dell'ultimo bollettino regionale, che aggiorna quotidianamente sull'evolversi della pandemia in Toscana. L'uomo deceduto risulta chiamarsi **Paolo Macchi**, 87enne residente a Cascina.

L'ULTIMA SETTIMANA

Di seguito, invece, i dati comunicati dall'Azienda sanitaria Usl Toscana Nord Ovest che coprono una settimana (da martedì 17 a lunedì 23 agosto). Per quanto riguarda la Zona Pisana si registrano complessivamente 229 nuovi casi positivi, di cui 120 (pari al 52 per cento) hanno meno di 35 anni. Questa la distribuzione per comune: Calci sei, Cascina 55, Crespina Lorenzana 10, Fauglia tra, Orciano Pisano uno, Pisa 109, San Giuliano Terme 35, Vecchiano otto, Vicopisano due. Negli ultimi sette giorni si sono registrate 277 guarigioni, mentre le vaccinazioni effettuate sono state 93.762 con prima dose e 81.016 con seconda. La percentuale di persone che hanno ricevuto almeno una dose è complessivamente del 79,1 per cento.

Nella zona Alta Valdicesina Valdera negli ultimi sette giorni si registrano 173 nuovi casi positivi, di cui 76 (pari al 44 per cento) hanno meno di 35 anni. Ecco la distribuzione comune per comune: Bientina quattro, Buti otto, Calcinaia 15, Capannoli 21, Casciana Terme Lari 14, Castelnuovo Valdicesina uno, Chianni 4, Iajatico uno, Palaia 13, Peccioli 9, Pomarance uno, Ponsacco 22, Pontedera

47, Santa Maria a Monte nove, Terricciola tre, Volterra uno. Nell'ultima settimana si registrano 205 nuove guarigioni e sono state effettuate 103.817 vaccinazioni con prima dose e 88.303 con seconda. La percentuale di persone che hanno ricevuto almeno una dose è del 77,6 per cento.

Nella provincia di Pisa che fa capo all'Asl Toscana Centro (il comprensorio del Cuoio) ieri risultavano invece 11 casi positivi: due a Castelnuovo di Sotto, uno a Montopoli Valdarno, sette a San Miniato e uno a Santa Croce.

IRICOVERI

Negli ospedali dell'Azienda ospedaliero-universitaria di Pisa risultano 43 ricoverati, di cui sei in terapia intensiva. Il giorno precedente erano 41, di cui sei in terapia intensiva. Domenica scorsa erano 41, di cui otto in terapia intensiva. All'ospedale di Pontedera dal bollettino settimanale Asl risultano invece quattro ricoverati, nessuno in terapia intensiva. Dei quattro pazienti Covid, uno è vaccinato.

IDATI REGIONALI

A livello regionale risultano 537 nuovi positivi con un'età media di 37 anni. I ricoverati sono 426 (19 in più rispetto al giorno precedente), di cui 41 in terapia intensiva (stabili). Si registrano otto nuovi decessi, sei uomini e due donne con un'età media di 82,1 anni: cinque a Firenze, uno a Lucca, uno a Pisa e uno a Siena. Sono 6.986 i deceduti dall'inizio dell'epidemia e dell'emergenza sanitaria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una terapia intensiva Covid

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671



Covid, continua a scendere il numero dei nuovi contagiati Stabile quello dei ricoverati

VALDERA-VALDICECINA

La curva dei contagi, dopo settimane di forti impennate, arriva ad allentare la morsa nella zona distretto Valdera-Alta Valdicecina. Nella settimana dal 17 al 23 agosto si registrano 173 nuovi casi di positività al Covid-19 (erano 244 i casi acclarati durante la settimana dal 10 al 16 agosto) di cui 76 (pari al 44%) che hanno un'età inferiore ai 35 anni. Nel dettaglio, si registrano 47 casi a Pontedera, 22 a Ponsacco, quattro casi a Bientina e Chianni, 15 a Calcinaia, 21 a Capannoli, 14 a Casciana Terme Lari, tredici a Palaia, nove a Peccioli e altrettanti a Santa Maria a Monte, otto a Buti, tre a Terricciola e un caso a Lajatico, Volterra, Pomarance e Castelnuovo. I tamponi eseguiti negli ultimi 7 giorni sono 1.896 (esclusi test a lettura ottica), e il numero di guarigioni negli ultimi 7 giorni è pari a 205.

Per quanto riguarda la campagna di immunizzazione, le vaccinazioni complessivamente effettuate nella zona distretto arrivano a 103.817 per le prime dosi e 88.303 come cicli completi. La percentuale di persone che hanno ricevuto almeno una dose è complessivamente del 77,6%. Nel reparto Covid dell'ospedale Lotti di Pontedera, rispetto ai dati della settimana precedente, si registra un ricoverato in più: sono quattro i pazienti affetti dal virus accolti nel reparto della struttura sanitaria, mentre non si registrano ricoveri in terapia intensiva. Dei quattro pazienti ricoverati e che hanno contratto il Covid-19, uno è vaccinato.

IP



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671



In passerella contro la cultura del diverso

«Sono italiana al 100%, a Santa Croce ho sempre vissuto tra pelli di tanti colori»

Khady Diakhate è tra le finaliste di Miss Toscana a Casciana

ALESSANDRO BIENTINESI

SANTA CROCE. Si chiama Khady, nome tipicamente musulmano che ricorda la prima moglie di Maometto. Nelle sue vene scorre sangue africano, sulla pelle il suo Senegal è rappresentato in tutta la meraviglia di colori. Ma lei, **Khady Diakhate**, si sente italiana al 100%. E quello della pelle per lei non è mai stato un problema. «Anche perché sono cresciuta con la mia famiglia a Santa Croce, è casa mia. Ho vissuto dove c'è diversità, dove i differenti colori delle pelli lavorate nelle conterie e poi utilizzati anche nei vestiti di alta moda non sono mai un problema. Ma un valore aggiunto. Ho imparato, anche se con alcune difficoltà e in una strada non sempre in discesa, che questa diversità è una qualità unica. Per questo spero di rappresentare il mio territorio e la Toscana alle finali di Miss Italia».

Sì, perché questa ragazza di appena 19 anni, originaria del Senegal ma italiana al 100%, si è qualificata per le finali regionali del concorso di bellezza più famoso del nostro paese. L'accesso alle selezioni finali è fissato per il 3 settembre a Casciana Terme e Khady ha tutte le carte in regola per riuscire a centrare un obiettivo storico. «Ho tante passioni, in primis lo sport. Sono una giocatrice di basket, attualmente in forza alla Florence Basket in Serie B. Ho anche fatto pallavolo, ciclismo e nuoto. Ho una grande passione per tutto ciò che riguarda questo mondo, faccio anche palestra e amo i bambini, tanto che con la società di basket di Firenze ho avuto modo di allenare anche i piccoli del minibasket – ci racconta Khady –. Mi piace anche studiare, ho conseguito la maturità a giugno scorso all'Ipsia Pacinotti di Pontedera, indirizzo socio-sanitario. E a ottobre inizierò il mio percorso uni-

versitario».

Al Pacinotti Khady, ragazza intelligente ed espansiva, lega con tanti compagni. Ma uno in particolare, come lo ha definito più volte lei, diventa un amico speciale. Si chiama **Khadim Mboup**, vive a Fornacette e come lei è originario del Senegal. Un'amicizia interrotta per sempre nel giugno scorso, quando il ragazzo, che proprio ad agosto avrebbe compiuto vent'anni, annega nel mare di Tirrenia. «Era una persona speciale, la sua morte improvvisa di giugno mi ha ovviamente sconvolta. Ma ora, in tutto quello che sto facendo nella mia vita so che Khadim è al mio fianco. Tutto quello che sto facendo lo faccio ora con una forza in più pensando che lui mi starà comunque vicino», spiega emozionata ma decisa Khady. I sogni di questa ragazza la cui famiglia è emigrata dal Senegal, papà di Touba, mamma di Dakar, sono tanti. Lei è nata all'ospedale di San Miniato e cresciuta a Santa Croce. E pensa di rappresentare al meglio due culture solo all'apparenza così lontane. «Io sono cittadina italiana, la mia famiglia è qua da tre decenni. Mi piace la diversità delle due culture. Posso essere una miss diversa. Il colore della pelle è diverso, ma ho vissuto intorno alle pelli e la diversità del loro colore non è mai stato un problema – racconta la ragazza –. La mia figura rappresenta diversità, ma anche una comunanza di cose diverse per farne una sola. Penso che a oggi, nel 2021, il colore della pelle, in particolare nei concorsi di bellezza ma non solo, debba essere messo da parte. Io a livello di integrazione ho avuto dei problemi. Mi è capitato anche oggi di vedere la foto di una ragazza che era con me a fare Miss Rocchetta e mi ha tagliato nella fo-

to. Ci sono rimasta un po' male. E sento queste frasi nelle quali si lascia intendere che una "miss non debba essere nera". Voglio essere la prova di essere una miss nera ma italiana. Ho offerto lavoro e ho ricevuto tanto dall'Italia. Mi sento italiana. E per questo penso di poterla rappresentare anche alle finali regionali e nazionali di Miss Italia».

Khady, però, non vuole un futuro solo legato alle sfilate di moda, alle tv e al cinema. «Studierò per diventare ostetrica, mi piace molto l'idea di dare alla luce dei bambini. Di rendere le mamme felici. Poi penso che lo studio sia importante a prescindere da tutto. Comunque andrà questo concorso, il percorso universitario triennale vorrò concluderlo». Idee chiare, obiettivi ancora di più. Tanta voglia di vivere e, perché no, anche di vincere. Per portare il nome della sua città e della Toscana in giro per l'Italia e per il mondo. «Ho visitato molto la Toscana e il periodo di lockdown mi ha impedito di fare una delle cose che amo di più, girare per le città e per i borghi della mia regione. Amo tantissimo Firenze, ma anche Siena. Adoro anche il mio paese di origine, ha luoghi turistici molto amati dagli italiani e dai francesi e nei quali sono tornata l'ultima volta nel 2018».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



REGINETTA DI BELLEZZA



Khady Diakhate mentre sfilava in passerella, in costume da bagno e in abito



Un primo piano della 19enne santacrocese Khady Diakhate

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671